



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO PISACANE" SAPRI

ORDINAMENTO LICEALE: CLASSICO, MUSICALE e SCIENTIFICO

ORDINAMENTO PROFESSIONALE: I.P.S.A.S.R. e I.P.S.E.O.A.

Via Gaetani, snc – 84073 SAPRI (SA) - C.M.: SAIS011002 — C.F.: 84001780653 - Tel. 0973-391325 — Fax: 0973/604477

web : www.iispisacanesapri.edu.it — e-mail: sais011002@istruzione.it



I.I.S.- "CARLO PISACANE"-SAPRI
Prot. 0004931 del 13/09/2025
I-1 (Uscita)

**Al Collegio
docenti e p.c.
Al personale
ATA Al DSGA
Al Consiglio di
Istituto Agli
alunni e ai
genitori All'albo**

Oggetto: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-28 - Art.1, comma 14, legge n.107/2015

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*

2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*

3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*

4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*

5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

VISTO Decreto Legge 9 settembre 2025 n.127

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte formulate dagli enti pubblici e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli studenti;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è da intendersi quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità e i propri valori e definisce e struttura processi e azioni attraverso i quali nel corso del triennio esplica il suo ruolo istituzionale e sociale e si propone come riferimento sul territorio per l'educazione delle giovani generazioni, la

promozione della cultura e della ricerca nell'ambito delle discipline e delle tematiche che ne caratterizzano il profilo. Il PTOF, in particolare definisce quanto segue.

1. La strutturazione principale del curriculum dell'Istituto per tutte le discipline oggetto di valutazione.
2. La valutazione degli apprendimenti, i criteri e le modalità adottate.
3. L'impostazione metodologico-didattica.
4. Le modalità adottate per l'innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali.
5. La progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa curricolare e extracurricolare.
6. Le scelte logistico-organizzative.
7. Le attività per la promozione, valorizzazione e utilizzazione delle risorse umane con le quali l'Istituto intende perseguire l'obiettivo del successo formativo e della crescita personale e sociale di ciascun alunno.
8. Le azioni di coinvolgimento e fattiva collaborazione delle risorse umane per la costituzione di una autentica comunità professionale, caratterizzata da un clima relazionale umano e professionale positivo.
9. Le modalità di comunicazione scuola-famiglia utili a favorire un approccio il più possibile sinergico e collaborativo con il fine ultimo del soddisfacimento dei bisogni formativi, educativi e personali di ciascun alunno.

Il Collegio Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato elaborare il PTOF per il triennio 2025-2028 secondo principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza propri delle pubbliche amministrazioni, per la successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Ai fini dell'elaborazione del documento il Collegio docenti delega l'attività di redazione del testo alle prof.sse FERRANTE ANNA e GRILLO OLGA individuate come docenti funzioni strumentali.

Il PTOF tenendo conto non solo del rispetto della normativa vigente, ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che nel tempo ha contribuito a costruire l'immagine positiva dell'Istituto e a definirne:

- la *mission*: l'IIS C. Pisacane è una scuola con una solida identità che nel tempo evolve e si rinnova; gli studenti e le studentesse che scelgono di iscriversi alla nostra scuola entrano a far parte di una comunità che condivide il desiderio di apprendere, coltivare la propria intelligenza, crescere in un luogo aperto alla conoscenza del mondo attraverso lo studio e l'esperienza; la scuola promuove lo sviluppo dei talenti e la crescita individuale e sociale di ciascuno secondo principi di autonomia, uguaglianza, lealtà, collaborazione; la scuola guida la crescita personale e culturale dei suoi studenti e studentesse in un percorso articolato nel quale lo studio delle discipline intreccia contributi esterni e trasversali perché al termine del quinquennio i ragazzi possano sentirsi pronti ad affrontare i percorsi futuri con un patrimonio di competenze solido, ricco e versatile.
- la *vision*: il progetto dell'istituto è quello di una Scuola che è parte del patrimonio del territorio di appartenenza e che, affondando le sue radici nella cultura scientifica, umanistica, musicale e professionale nei settori ristorazione e accoglienza nelle strutture ricettive vuole essere luogo di innovazione e confronto, aperto a una prospettiva globale, plurale, interdisciplinare.

Linee di indirizzo

Fortissimo è oggi l'impulso **all'innovazione** che investe la scuola con l'epocale avanzamento delle tecnologie digitali e con la diffusione dell'intelligenza artificiale. In quest'ottica, per governare l'impatto sulla didattica sarà necessaria una graduale revisione degli elementi costitutivi del PTOF, a partire dai curricula disciplinari (integrazione con i curricula per l'orientamento, l'educazione civica e digitale già in uso nell'Istituto) fino alla progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa (integrazione con la progettualità del PNRR-Missione 4) e alla revisione degli strumenti e dei criteri di valutazione (rispondenza a disposizioni normative).

Sull'elaborazione del documento per il triennio 2025-28 si ritiene di fornire le seguenti indicazioni quali linee di indirizzo generali che derivano dal percorso di riflessione condotto dalle diverse componenti della scuola, dalle evidenze raccolte, dalle criticità e dalle opportunità che emergono dal RAV, dall'esigenza di rispondere a bisogni formativi in costante evoluzione in uno scenario nel quale la conoscenza assume forme inedite e si manifesta secondo linguaggi nuovi.

- **Curricolo, valutazione, approccio metodologico**
- Attivare la diffusione delle **buone pratiche** che rappresentano il valore aggiunto dell'Istituto perché divengano patrimonio comune, superando il

confine delle classi e delle sezioni per garantire a tutti gli studenti pari opportunità nel conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e del successo scolastico; inserire percorsi di innovazione metodologica - didattica in riferimento alle proposte offerte da INDIRE *Avanguardie educative*, INVALSI, l'UE.

- Rivedere i singoli **curricoli disciplinari** aggiornandoli per quanto possibile allo scenario attuale in termini contenutistici, metodologici, strumentali, valutativi; individuare momenti di **condivisione dei processi valutativi** interni, come strumento di miglioramento della scuola oltre che di equità, unitamente alla verifica e raffronto dei risultati delle classi nelle prove standardizzate nazionali finalizzati anche al miglioramento degli esiti;
- Cogliere e sistematizzare i cambiamenti in essere nella società contemporanea, per individuare **possibili linee di sviluppo nell'Orientamento e nell'Educazione civica**, nell'ottica definita del nuovo umanesimo per l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; rivedere le modalità di valutazione dell'**Educazione Civica** valorizzando attività e comportamenti che ne denotino l'acquisizione; promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di utilizzo e tenuta degli spazi comuni, anche con un ruolo attivo degli studenti; definire le policy di Istituto sul contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- promuovere la diffusione di metodologie didattiche che prevedono **l'attivazione e il protagonismo degli studenti** lasciando spazio residuale alla modalità trasmissiva a favore di modalità attive, interattive e immersive più vicine agli stili di apprendimento degli studenti e ad un approccio efficace al problem solving; favorire l'approccio emozionale e empatico all'apprendimento e all'instaurazione di dinamiche di gruppo positive e costruttive;
- integrare nella didattica i nuovi saperi e i nuovi linguaggi, operando il raccordo tra le discipline ordinarie in un'ottica interdisciplinare e tra queste e il **curricolo digitale** per favorire l'acquisizione della nuova grammatica digitale, del concetto di cultura digitale stimolando consapevolezza e responsabilità, nell'ottica di un proficuo e corretto esercizio della cittadinanza digitale; stimolare la riflessione sui principi etici implicati con particolare riferimento agli sviluppi dell'intelligenza artificiale;
- sviluppare le competenze in materia di **cittadinanza attiva** e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità;

- aggiornare la sezione relative all'**inclusione scolastica** e alla personalizzazione dei curricoli in termini di supporto agli alunni in difficoltà e in particolare a quanti abbiano disturbi dell'apprendimento, disabilità, o situazioni di disagio - anche temporaneo; individuare strumenti di analisi e protocolli di supporto anti-dispersione scolastica.

Autovalutazione e Piano di miglioramento

Per quanto attiene lo sviluppo triennale del PTOF, a partire dall'analisi del precedente triennio:

- nel **Rapporto di autovalutazione** identificare opportunità e vincoli presenti, e definire un numero limitato di priorità e traguardi che facciano riferimento a evidenze effettivamente osservabili e misurabili e che siano, soprattutto, significativi e raggiungibili;
- parimenti, per il **Piano di miglioramento** che costituisce parte integrante del PTOF, tradurre i percorsi in strumenti concreti di progettazione delle azioni che il Collegio docenti di tutti gli operatori scolastici - nei propri ruoli e competenze - e presidiarli fattivamente con figure di sistema in grado di seguirne puntualmente l'andamento, valutarne e condividerne i risultati sia nell'ottica del miglioramento continuo che ai fini della rendicontazione sociale.

• Progettazione dell'offerta formativa

- Mantenere coerenza tra le finalità e gli obiettivi del PTOF, le **scelte curriculari**, le attività di recupero e potenziamento sostegno, i **progetti di ampliamento** dell'offerta formativa, l'utilizzo dell'organico potenziato, l'utilizzo delle risorse del PNRR, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa nel suo insieme;
- individuare tra i **progetti di ampliamento curricolare** e extra curricolare quelli la cui replicabilità si è consolidata nel tempo, e quelli di nuova proposta che rispondano al principio della significatività all'interno del quadro complessivo dell'offerta opzionale, da realizzare in presenza di risorse umane, finanziarie e strutturali che ne rendano fattibile l'attuazione ivi comprese le risorse di organico potenziato, nell'arco del triennio.

• Innovazione e nuovi scenari

- Attivare in tutte le classi **percorsi trasversali e/o disciplinari** nei quali modalità innovative affianchino quelle tradizionali, in grado di coinvolgere e soddisfare i bisogni degli studenti e delle loro famiglie;
- Rafforzare ulteriormente la progettualità dell'Istituto nel campo delle **lingue straniere; introduzione graduale della metodologia CLIL**,

favorendo la massima partecipazione ai percorsi di formazione del personale per l'acquisizione delle competenze e dei titoli necessari per l'insegnamento;

- **Orientamento e Formazione scuola-lavoro**

Attivare di formazione scuola-lavoro e di orientamento incrementando per gli studenti del triennio le esperienze significative, in raccordo con le realtà imprenditoriali, culturali e produttive del territorio e con gli istituti universitari e di ricerca;

- implementare il **Curricolo dell'Orientamento con i framework UE** ;
- individuare percorsi di **valorizzazione delle eccellenze** e dei talenti sia incentivando la partecipazione a gare tra studenti sia dando impulso al loro protagonismo, creando momenti e luoghi di dibattito nei quali proporre e progettare iniziative di loro interesse in grado di migliorare la capacità di collaborare, condividere valori e promuoverli nel territorio svolgendo un ruolo attivo e dinamico;
- rafforzare ulteriormente le attività di **orientamento in uscita**, per favorire scelte consapevoli sul futuro lavorativo e professionale degli studenti e, **in entrata**, informarli sulle opportunità offerte dall'Istituto; prevedere azioni di didattica orientativa incentivando la scoperta delle attitudini e dei talenti, anche con attività extracurricolari mirate.
- stimolare l'interesse degli studenti nei confronti delle **materie STEM** e per i percorsi di studio universitari afferenti a tali discipline.

- **Formazione del personale**

Il PTOF deve contenere un piano funzionale tanto alla **crescita della comunità professionale** quanto a soddisfare i bisogni degli studenti con particolare riferimento a quelle tematiche che maggiormente connotano la fase storica e la fase della vita che attraversano negli anni di frequenza.

- **Uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione**

- Fare un piano di utilizzo delle **opportunità offerte dal territorio** attraverso la fruizione dell'offerta culturale, sportiva, sociale, promuovendo il protagonismo degli studenti e un ruolo attivo e propositivo;
- individuare criteri generali per la programmazione di **visite guidate, viaggi di istruzione e stage** nei diversi anni di corso, inquadrandoli all'interno di un percorso di preparazione idoneo a rendere l'esperienza del viaggio una opportunità di accrescimento culturale e personale oltre che di acquisizione di specifici obiettivi;

- **Risorse dell'Istituto**

- Messa a regime degli spazi laboratoriali che sono stati oggetto di **rinnovamento con i fondi del PNRR, e delle dotazioni digitali presenti in tutte le classi**, con l'adattamento delle scelte metodologiche e

didattiche e l'apertura verso i nuovi linguaggi per migliorare l'apprendimento e rendere il clima generale più accogliente e vivo;

- Valorizzazione delle risorse dell'Istituto e in particolare della **biblioteca** come luogo fisico e di tutto il patrimonio librario, documentale e archivistico, con il fine di preservarlo nel tempo e ampliarlo

- • **Linee di indirizzo organizzativo**

L'apprendimento è al centro della cultura organizzativa (***learning organization***) : la scuola è una **comunità di pratiche** che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa, le accresce e le implementa rendendole patrimonio comune.

In questa visione organizzativa la **leadership è necessariamente diffusa**, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi e fa leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia.

Occorre pertanto che le attività dei diversi organi collegiali trovino una funzionale organizzazione e integrazione reciproca, in particolare:

- nei Consigli di classe individuare le figure di riferimento: coordinatore di classe e per l'educazione civica, tutor per i percorsi di formazione scuola-lavoro;
- nell'organico potenziato tenere conto della necessità didattiche e/o organizzative di supporto I DS;
- le modalità operative dei Dipartimenti interdisciplinari devono favorire il confronto a livello culturale, metodologico, docimologico e tecnico-operativo; il coordinamento interno deve garantire che l'offerta formativa elaborata dal Collegio docenti sia effettivamente erogata in modo equo e che i medesimi criteri valutativi vengano applicati da tutti i docenti della stessa disciplina.

Per quanto attiene l'organizzazione degli Uffici amministrativi e tecnici si ritengono esaurienti ai fini della redazione del PTOF 2025-28 le indicazioni generali e specifiche fornite con la direttiva di massima al Direttore SGA e quelle ulteriori relative al Piano annuale delle attività per l'a.s. in corso.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Teresa TANCREDI
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e Normativa connessa

